

INDIRIZZI E CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PER CONCESSIONI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DELL'AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE

1. Ambito di applicazione

- 1.1. L'Agazia della mobilit  piemontese attua le seguenti disposizioni alle procedure di aggiudicazione di contratti di servizio pubblico di cui all'articolo 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia cos  come modificato dal Regolamento (UE) 2016/2338 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016 che prevedono la valutazione di offerte presentate da almeno 2 concorrenti.
- 1.2. In tutti i casi in cui la procedura di aggiudicazione non dia esito ad un confronto competitivo tra almeno due concorrenti, la valutazione dell'offerta   effettuata direttamente dal Responsabile Unico del Procedimento coadiuvato da apposita commissione interna.

2. Composizione delle commissioni giudicatrici

- 2.1. L'individuazione dell'offerta economicamente pi  vantaggiosa, tra le offerte presentate ai sensi del precedente articolo 1.1, compete a una commissione giudicatrice che provvede alla valutazione degli aspetti tecnici ed economici.
- 2.2. La commissione   costituita da un numero dispari di commissari, di norma tre, comunque non superiore a cinque.
- 2.3. I commissari devono essere in possesso di professionalit  e competenze adeguate e funzionali alle valutazioni che la commissione sar  chiamata complessivamente ad effettuare in relazione ai profili professionali di cui all'Allegato 1.
- 2.4. Il presidente della commissione   scelto tra i commissari sulla base dei criteri definiti nella documentazione di gara; tra i criteri possono essere previsti quello della competenza, la valutazione dei curricula, gli anni di esperienza maturati o il sorteggio; qualora la documentazione di gara non definisca alcun criterio il presidente   scelto con un sorteggio.
- 2.5. La commissione   assistita da un segretario, che pu  coincidere con il Responsabile Unico del Procedimento e da suoi assistenti.
- 2.6. La commissione pu  lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

3. Soggetti ammessi a presentare la candidatura

- 3.1. Sono ammessi a presentare la propria candidatura a ricoprire il ruolo commissario:
 - 3.1.1.i professionisti esercenti professioni regolamentate che, in relazione ai profili professionali di candidatura, siano iscritti all'ordine professionale degli ingegneri, all'ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori o dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

è ammessa la candidatura di professionisti esercenti professioni regolamentate in altri Stati dell'UE, dello Spazio Economico Europeo (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) e della Svizzera, iscritti in analoghi ordini professionali rispetto a quelli indicati nel predetto paragrafo; in tali casi è imprescindibile che il candidato abbia una buona conoscenza della lingua italiana

3.1.2.i dipendenti, anche in quiescenza (Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 4 dicembre 2014, n. 6, Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9 del decreto legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n.90) di amministrazioni aggiudicatrici (*così come definite ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.*) con sede in Italia, che non siano consorziate dell'Agenzia;

3.1.3.i dipendenti dell'Agenzia, di enti aggiudicatori (*così come definite ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. e) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.*) e di amministrazioni aggiudicatrici con sede in Italia, ancorché quest'ultime consorziate dell'Agenzia, in quiescenza da almeno tre anni dalla data di avvio della procedura;

3.1.4.i professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate.

3.2. I candidati commissari

3.2.1. con riferimento ai soggetti di cui ai punti 3.1.1:

- a) devono essere iscritti all'ordine professionale di appartenenza da almeno 10 anni dalla data di presentazione della candidatura;
- b) non devono essere stati soggetti a sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o alla sanzione della cancellazione;
- c) devono aver svolto almeno 5 incarichi relativi al profilo professionale per cui ci si candida; rientrano tra gli incarichi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara o progettista;

3.2.2. con riferimento ai soggetti di cui ai punti 3.1.2 e 3.1.3:

- a) devono essere o essere stati alle dipendenze degli enti indicati per almeno 10 anni dalla data di presentazione della candidatura, anche cumulati tra enti diversi e avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento;
- b) non devono essere stati soggetti a sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento;
- c) devono aver svolto almeno 5 incarichi relativi al profilo professionale per cui ci si candida. Rientrano tra gli incarichi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara o progettista;

3.2.3. con riferimento ai soggetti di cui ai punti 3.1.4:

- a) devono svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno 10 anni;
- b) non devono essere stati soggetti a sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva;
- c) devono aver svolto almeno 5 incarichi relativi al profilo professionale per cui ci si candida; rientrano tra gli incarichi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara o progettista.

4. Modalità di presentazione della candidatura e selezione dei commissari

4.1. La selezione dei commissari avviene in esito alla pubblicazione di un avviso pubblico sul sito internet dell'Agenzia nel quale sono indicati:

- a) il numero dei componenti della commissione giudicatrice;
- b) le caratteristiche professionali dei commissari;
- c) i compiti attribuiti alla commissione;
- d) i criteri per la scelta del presidente;
- e) durata prevista per i lavori della commissione giudicatrice, numero di sedute, pubbliche o riservate, previste per la commissione e i mezzi tecnici necessari per consentire ai commissari che ne facciano richiesta di lavorare a distanza, in modo da assicurare la riservatezza delle comunicazioni;
- f) modalità di svolgimento dei lavori da parte della commissione;
- g) compenso previsto per i commissari e per il presidente;
- h) elenco degli operatori che hanno presentato offerta.

4.2. L'Avviso è pubblicato dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

4.3. Il termine per la presentazione delle candidature è fissato in 15 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso.

4.4. La candidatura è presentata all'indirizzo PEC dell'Agenzia.

4.5. I candidati non dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni ostative all'assunzione del ruolo:

4.5.1. Cause di incompatibilità nei confronti dell'Agenzia e dei concorrenti

- a) aver svolto o svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- b) aver ricoperto cariche di pubblico amministratore dell'Agenzia nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione;
- c) aver concorso, in qualità di membri di commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

4.5.2. Condizioni di conflitto di interessi

- d) avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame. Non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. In particolare, qualora l'attività di commissario possa coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- e) prestare servizio, o aver prestato servizio nel precedente triennio, presso l'unità organizzativa dell'Agenzia preposta al controllo del servizio;
- f) avere assunto compiti di gestione, pianificazione della rete, programmazione del servizio e consulenza relativamente al servizio oggetto della procedura di gara.

4.5.3. Cause che fanno venire meno i requisiti di moralità

- g) aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- h) aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera g);
- i) aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- j) aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- k) essere stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- l) essere stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

- m) essere destinatari, con provvedimento anche non definitivo, dell'applicazione da parte del Tribunale di una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
- n) essere destinatario, per i reati di cui alle precedenti lettere, di una sentenza definitiva che disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

4.6. I candidati dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni ostative all'assunzione del ruolo di cui al precedente 4.5

5. Fasi della valutazione

5.1. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da apposito collegio di selezione nominato dal direttore generale, composta da un presidente e due componenti, scelti tra il personale in servizio presso l'Agenzia, che valuta sulla base dei seguenti criteri:

- a) Titolo di studio e formazione specialistica;
- b) esperienza lavorativa complessiva;
- c) esperienza lavorativa specifica nel settore di riferimento del profilo professionale ricercato.

Possono far parte del collegio lo stesso direttore generale o il responsabile del procedimento della procedura di affidamento del contratto di servizio le cui offerte saranno oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice.

5.2. Il collegio di selezione procede alla valutazione attraverso le seguenti fasi:

- A. valutazione del curriculum vitae sulla base dei criteri/sottocriteri indicati nella Allegato 2 "criteri di valutazione". È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 35 punti;
- B. colloquio individuale conoscitivo finale teso a valutare l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto dell'incarico. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 15 punti.

Punteggio massimo attribuibile: fase A + fase B : tot. 50 punti.

5.3. Relativamente alla fase A, la commissione procede separatamente nella valutazione dei diversi profili previsti nell'avviso.

5.3.1. Nella valutazione dei curricula di cui alla fase A la commissione tiene conto dei criteri di seguito riportati:

- | | |
|--|-----------------|
| 1. Titolo di studio e formazione specialistica: | 10 punti su 35; |
| 2. Esperienza lavorativa complessiva: | 10 punti su 35 |
| 3. Esperienza lavorativa specifica nel settore di riferimento del profilo professionale ricercato: | 15 punti su 35 |

Il punteggio massimo attribuibile è 35 punti.

Rispetto al criterio 1) saranno valutate le qualificazioni formative dei candidati, prendendo in esame i titoli di studio concernenti la formazione universitaria e di specializzazione post-laurea, in materie attinenti al profilo professionale richiesto.

Rispetto al criterio 2) si terrà conto del grado di esperienza lavorativa complessiva maturata dai candidati (con riferimento agli anni di esperienza lavorativa complessiva, al grado di attinenza rispetto alle attività di assistenza/consulenza alla pubblica amministrazione, all'esperienza a livello europeo/internazionale)

Rispetto al criterio 3) si terrà conto del livello di esperienza specialistica maturata in relazione al profilo professionale di riferimento procedendo alla valutazione degli incarichi svolti quali, tra gli altri, rientrano anche gli incarichi di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, progettista, anche in relazione al livello internazionale dell'esperienza specialistica maturata.

I curricula dei candidati che riporteranno un punteggio inferiore a 7 punti su 15 relativamente ai requisiti di cui al criterio 3) saranno ritenuti non valutabili ai fini della selezione. Saranno pertanto valutati i CV dei candidati che riporteranno sui complessivi sotto-criteri indicati al criterio 3) dell'Allegato 2 un punteggio complessivo pari o superiore a 7 punti.

5.3.2. La graduatoria di merito sarà stilata sulla base dell'elenco dei candidati che riporteranno un punteggio complessivo di almeno 20 punti su 35.

5.4. Potranno essere invitati al colloquio di cui alla fase B un numero di candidati pari al doppio per ciascun profilo professionale richiesto secondo l'ordine di graduatoria di merito. Potrà essere superato tale limite nel caso di candidati che abbiano riportato parità di punteggio nella graduatoria di merito.

5.4.1. Si procede comunque al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore al doppio dei profili professionali richiesti.

5.4.2. Il colloquio individuale valuterà eventuali ulteriori elementi legati alla specificità delle attività previste.

5.4.3. I candidati ammessi a colloquio saranno convocati tramite comunicazione email all'indirizzo di posta elettronica indicato dallo stesso candidato.

5.4.4. I colloqui individuali si svolgeranno presso la sede dell'Agenzia della mobilità piemontese in Torino, corso Marconi, 10.

5.4.5. Su richiesta dei candidati i colloqui potranno essere effettuati a distanza.

5.5. Al termine della fase B il collegio stila per ogni profilo professionale la rispettiva graduatoria finale, sommando i punteggi delle fasi A e B.

5.6. La graduatoria verrà pubblicata sul sito dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5.7. Il Direttore generale, verificata la legittimità delle procedure, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione.

5.8. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria, non genera in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte dell'Agenzia che si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la procedura di selezione tramite comunicazione sul sito dell'Agenzia.

- 5.9. Nell'ipotesi in cui per ogni singolo profilo professionale risulti pervenuto un numero di disponibilità inferiore a quello previsto dall'avviso, ovvero i candidati che hanno presentato istanza non abbiano dichiarato i requisiti richiesti, il direttore generale provvederà all'individuazione dei Commissari in autonomia.
- 5.10. La nomina è, in ogni caso, subordinata all'inesistenza delle cause d'incompatibilità ed astensione nonché dei motivi di esclusione indicati nel precedente punto 4.5.
- 5.11. Ai Candidati individuati per la nomina a commissario verrà chiesto di produrre anche l'autorizzazione di cui all'articolo 53, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001 della propria Amministrazione o, per chi non è assoggettato alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 165/2001, nei casi in cui è prevista dagli ordinamenti peculiari delle singole Amministrazioni.
- 5.12. I candidati commissari, prima della nomina, dovranno fornire dimostrazione di avere sottoscritto una polizza assicurativa per la copertura di danni all'Agenzia, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi relativa all'attività quale commissario di gara.
- Fermi restando i limiti stabiliti articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, per i professionisti sottoposti agli obblighi ivi previsti, ciascun candidato individuerà autonomamente il massimale di copertura.
- È considerata adeguata, ai fini dell'attività di commissario di gara, una copertura con massimale, per anno e per sinistro, non inferiore al 5% del valore annuo del contratto e con garanzia postuma non inferiore a 5 anni dalla scadenza della polizza.
- 5.13. In caso di impedimento di uno o più candidati designati, ovvero in presenza di una causa ostativa, è individuato, un sostituto all'interno della graduatoria, per il medesimo profilo professionale resosi vacante, mediante scorrimento della graduatoria stessa.

6. Definizione del compenso dei Commissari.

- 6.1. I compensi spettanti ai singoli commissari sono determinati con riferimento all'importo posto a base di gara, entro i limiti di cui all'Allegato 3¹.
- 6.2. Il compenso spettante ai commissari che svolgono le funzioni di presidente, è superiore del cinque per cento rispetto a quello fissato per gli altri commissari; di conseguenza il limite minimo e massimo di cui all'Allegato 3 per i commissari che svolgono le funzioni di presidente è aumentato del cinque per cento. Dal calcolo dei compensi di cui all'Allegato 3 restano esclusi i rimborsi di spese
- 6.3. Le spese sostenute in occasione per partecipare alle sedute della commissione sono rimborsabili, se debitamente documentate, come segue²:
- 6.3.1. è ammesso il rimborso delle spese per i viaggi compiuti con mezzi pubblici di linea, tenendo presente i seguenti limiti massimi:
- a) treni rapidi, normali, speciali e di alta velocità: costo del biglietto in 1^a/2^a classe nonché un compartimento singolo in carrozza letto, per i viaggi compiuti nottetempo;
 - b) navi/ traghetti costo del biglietto in 2° classe;
 - c) aerei, costo del biglietto in classe economica;
 - d) altri servizi pubblici di linea quando consentano un risparmio di tempo o quando manchi il collegamento ferroviario;

6.3.2. è ammesso il rimborso delle spese per spese di soggiorno, tenendo presente i seguenti limiti massimi:

- a) la spesa di un pasto, nel limite di € 30,55, qualora il tempo necessario per raggiungere la sede della seduta della commissione, partecipare ai lavori della commissione e tornare alla propria dimora è di almeno 8 ore;
- b) la spesa di due pasti, nel limite di € 61,10, qualora il tempo necessario per raggiungere la sede della seduta della commissione, partecipare ai lavori della commissione e tornare alla propria dimora è superiore a 12 ore;
- c) la spesa per il pernottamento in albergo di categoria fino a 4 stelle, qualora il tempo necessario per raggiungere la sede della seduta della commissione, partecipare ai lavori della commissione e tornare alla propria dimora è superiore a 12 ore.

La spesa eccedente gli importi massimi suindicati non potrà essere rimborsata e resterà a carico del commissario.

6.4. La misura del compenso è stabilita sulla base dell'importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull'attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) il grado di complessità dell'affidamento;
- b) il numero dei lotti;
- c) il numero atteso dei partecipanti;
- d) il criterio di attribuzione di punteggi;
- e) la tipologia dei progetti.

7. Pubblicazione curricula e costi.

7.1. L'Agenzia pubblica tempestivamente, comunque prima dell'insediamento della commissione, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente", la composizione della commissione giudicatrice, i curricula dei componenti, il compenso dei singoli commissari e il costo complessivo, sostenuto dall'Agenzia per la procedura di nomina.

¹ Per la determinazione del compenso è stata presa a riferimento la Tabella allegata al MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DECRETO 12 febbraio 2018 "Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi. (18A02622) (GU Serie Generale n.88 del 16-04-2018)"

² Per la determinazione del trattamento di trasferta previsto all'articolo 35 per i dirigenti così come disciplinato nel CCNL del COMPARTO REGIONI - ENTI LOCALI CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO AREA DELLA DIRIGENZA 1998 - 2001

ALLEGATO 1

Profili professionali

1. Trasporti

- pianificazione delle reti di trasporto;
- programmazione, gestione monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale;
- qualità dei servizi;

2. Informatica

- servizi e sistemi ICT

3. Economia

- valutazione del piano economico finanziario, qualora oggetto di valutazione

ALLEGATO 2

CRITERI DI VALUTAZIONE CANDIDATURE A COMPONENTI DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI		
Criteria	Sotto criteri	Punteggio
1) Titolo di studio e formazione specialistica	a) Laurea in materie inerenti il profilo professionale di riferimento	Max 5
	b) Master/formazione specialistica in materie inerenti il profilo professionale di riferimento	Punti 2
	c) Dottorato in materie inerenti il profilo professionale di riferimento	Punti 3
Punteggio max criterio 1)		10 punti
2) Esperienza lavorativa complessiva	Anni di esperienza lavorativa complessiva	Max 3
	Grado di attinenza delle esperienze maturate rispetto alle attività di assistenza/consulenza alla pubblica amministrazione	Max 5
	Livello internazionale dell'esperienza lavorativa complessiva	Max2
Punteggio max criterio 2)		10 punti
3) Esperienza lavorativa specifica nel settore di riferimento del profilo professionale ricercato	Grado di conoscenza/esperienza in tema di valutazione di progetti	Max 3
	Grado di conoscenza/esperienza maturate rispetto al profilo professionale di riferimento	Max 3
	Grado di attinenza degli incarichi professionali ricoperti rispetto al profilo professionale di riferimento	Max 5
	Livello internazionale dell'esperienza lavorativa specifica	Max 4
Punteggio max criterio 2)		15 punti
Punteggio max complessivo 1), 2), 3)		35 punti

ALLEGATO 3

Compensi dei componenti delle commissioni giudicatrici		
Importo delle compensazioni economiche degli obblighi di servizio posto a base di gara	Compenso lordo minimo*	Compenso lordo massimo*
Inferiore o pari a € 1.000.000	€ 3.000	€ 8.000
Superiore a 1.000.000 e inferiore o pari a 5.000.000	€ 6.000	€ 15.000
Superiore a 5.000.000	€ 12.000	€ 30.000

*I compensi indicati comprendono tasse e contributi; restano invece esclusi dal calcolo dei compensi i rimborsi spese